

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

## GG-DT-KPNoN\_\_KRYONET PRO

GeneralGas®

Versione 1 Data di compilazione: 31/01/2025

Versione 2 (sostituisce la versione 1) Data di revisione: 21/03/2025

Pagina 1 di 11

Data di stampa: 21/03/2025

### SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA.

#### 1.1 Identificatore del prodotto.

Nome prodotto: GG-DT-KPNoN\_\_KRYONET PRO  
UFI: 5QFP-VQ4U-5107-EPGW

#### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati.

Solvente  
PER USO PROFESSIONALE E INDUSTRIALE

#### Usi sconsigliati:

Usi diversi da quelli identificati.

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza.

Impresa: **General Gas S.r.l.**  
Indirizzo: Via Aosta 5  
Città: 20063 - Cernusco sul Naviglio  
Provincia: MI  
Telefono: +39 0292141835  
Fax: +39 0292141841  
E-mail: info@generalgas.it  
Web: www.generalgas.it

#### 1.4 Numero telefonico di emergenza: +39 0292141835 (Disponibile soltanto in orario di ufficio; Lunedì-Venerdì; 08:00-17:00)

Centro Antiveleni - Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. 02/66101029  
Centro Antiveleni - Azienda Ospedaliera S.G.Battista Molinette - Torino - Tel. 011/6637637  
Centro Antiveleni - Dip.di Farmac. E.Meneghetti Università degli Studi - Padova - Tel. 049/8275078  
Centro Antiveleni - Istituto Scientifico G. Gaslini - Genova- Tel. 010/5636245  
Centro Antiveleni - Azienda Ospedaliera Careggi - Firenze - Tel. 055/4277238  
Centro Antiveleni - Ospedali Riuniti Cardarelli - Napoli - Tel. 081/7472870  
Centro Antiveleni - Policlinico A. Gemelli Università Cattolica del Sacro Cuore - Roma - Tel. 06/3054343  
Centro Antiveleni - Istituto di anesthesiologia e rianimazione Università degli studi La Sapienza - Roma - Tel. 06/49970698  
Centro Antiveleni - Cen. Naz. Inform. Tossic. Fond. S. Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione - Pavia - Tel. 0382/24444

### SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI.

#### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela.

Secondo il Regolamento (CE) No 1272/2008:

Carc. 2 : Sospettato di provocare il cancro.  
Eye Irrit. 2 : Provoca grave irritazione oculare.  
STOT SE 3 : Può provocare sonnolenza o vertigini.  
Skin Irrit. 2 : Provoca irritazione cutanea.

#### 2.2 Elementi dell'etichetta.

#### Etichettatura secondo regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi:



- Continua alla prossima pagina. -

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

## GG-DT-KPNoN\_\_KRYONET PRO

GeneralGas®

Versione 1 Data di compilazione: 31/01/2025

Versione 2 (sostituisce la versione 1) Data di revisione: 21/03/2025

Pagina 2 di 11

Data di stampa: 21/03/2025

Parola di avvertimento:

### Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H351	Sospettato di provocare il cancro.

Consigli di prudenza:

P201	Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P261	Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito/...
P403+P233	Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
P312	In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/... .

Informazioni supplementari:

EUH208 Contiene dipentene; limonene. Può provocare una reazione allergica.

Contiene:

diclorometano, cloruro di metilene  
trans-dicloroetilene

### 2.3 Altri pericoli.

La miscela non contiene sostanze classificate come PBT.

La miscela non contiene sostanze classificate come vPvB.

La miscela non contiene sostanze con proprietà che alterano il sistema endocrino.

Durante il normale uso e nella sua forma originale, il prodotto non ha altri effetti negativi sulla salute e sull'ambiente.

## SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI.

### 3.1 Sostanze.

Non Applicabile.

### 3.2 Miscela.

Sostanze che presentano un pericolo per la salute o per l'ambiente a norma di regolamento (CE) No. 1272/2008, assegnato un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro, sono classificate come PBT / vPvB o incluse nella lista dei candidati:

Identificatori	Nome	Concentrazione	(*)Classificazione - Regolamento 1272/2008	
			Classificazione	Limite di concentrazione specifico e la stima della tossicità acuta
N. della sostanza: 602-004-00-3 N. CAS: 75-09-2 N. CE: 200-838-9 N. Registrazione: 01- 2119480404-41-XXXX	[1] [2] diclorometano, cloruro di metilene	20 - 100 %	Carc. 2, H351 - Eye Irrit. 2, H319 - STOT SE 3, H336 - Skin Irrit. 2, H315	-
	trans-dicloroetilene	1 - 20 %	Acute Tox. 4, H332 - Aquatic Chronic 3, H412 - Flam. Liq. 2, H225 - STOT SE 3, H336	-

- Continua alla prossima pagina. -

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

## GG-DT-KPNoN\_\_KRYONET PRO

GeneralGas®

Versione 1 Data di compilazione: 31/01/2025

Versione 2 (sostituisce la versione 1) Data di revisione: 21/03/2025

Pagina 3 di 11

Data di stampa: 21/03/2025

N. della sostanza: 601-029-00-7 N. CAS: 138-86-3 N. CE: 205-341-0	dipentene, limonene	0.1 - 0.25 %	Aquatic Acute 1, H400 - Aquatic Chronic 1, H410 - Flam. Liq. 3, H226 - Skin Irrit. 2, H315 - Skin Sens. 1, H317	-
N. CAS: 406-78-0 N. Registrazione: 01- 2120838430-61-XXXX	1,1,2,2-Tetrafluoroetilene 2,2,2-trifluoroetilene etere	0 - 20 %	STOT SE 3, H336	-

(\*): Il testo completo delle frasi H è riportato nella sezione 16 di questa Scheda di dati di Sicurezza.

[1] Sostanza per cui nell'Unione Europea è previsto un limite di esposizione professionale (cfr. sezione 8.1).

[2] Sostanza per cui a livello nazionale è previsto un limite di esposizione professionale (cfr. sezione 8.1).

### SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO.

MISCELA IRRITANTE. Il suo contatto ripetuto o prolungato con la pelle o con le mucose, può causare sintomi irritanti, tali come arrossamento, bolle o dermatite. Alcuni dei sintomi possono non essere immediati. Possono prodursi reazioni allergiche sulla pelle.

#### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso.

In caso di dubbio o quando i sintomi di malessere persistono, consultare un medico. Non dare mai niente per bocca a persone incoscienti.

#### Inalazione.

Mettere l'accidentato all'aria aperta, mantenerlo caldo e in riposo, se la respirazione è irregolare o si ferma, praticare respirazione artificiale. Non amministrare niente per via orale. Se è incosciente, porlo in una posizione adeguata e cercare aiuto medico.

#### Contatto con gli occhi.

Rimuovere le lenti a contatto se indossate, e se risulta semplice da fare. Lavare abbondantemente gli occhi con acqua pulita e fresca per almeno 10 minuti tenendo le palpebre aperte. Cercare assistenza medica. Non permettere alla persona di strofinare l'occhio colpito.

#### Contatto con la pelle.

Togliere gli indumenti contaminati. Lavare la pelle vigorosamente con acqua e sapone o un detergente adeguato alla pelle. MAI utilizzare solventi o diluenti.

#### Ingestione.

Se accidentalmente si è ingerito, chiedere immediatamente attenzione medica. Mantenerla a riposo. MAI provocare il vomito.

#### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Prodotto Irritante, il contatto ripetuto o prolungato con la pelle e le mucose può provocare arrossamenti, bolle o dermatiti; l'inalazione di nebbia di spruzzo o particelle in sospensione può causare l'irritazione delle vie respiratorie. Alcuni sintomi possono non essere immediati.

Il contatto ripetuto o prolungato con gli occhi può causare bruciore, lacrimazione, arrossamento, gonfiore e visione sfocata.

A lungo termine, in seguito ad esposizione cronica, può produrre lesioni a determinati organi o tessuti.

#### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali.

In caso di dubbio o quando i sintomi di malessere persistono, consultare un medico. Non dare mai niente per bocca a persone incoscienti. Mantenere la persona in una posizione comoda. Girarla sul lato sinistro e restare lì in attesa di assistenza medica.

### SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO.

Il prodotto NON è classificato come infiammabile, in caso di incendio dovrebbe seguire la procedura descritta di seguito:

#### 5.1 Mezzi di estinzione.

##### Mezzi di estinzione idonei:

Estintore a polvere o CO2. In caso d'incendi più gravi anche schiuma resistente all'alcol e acqua polverizzata.

##### Mezzi di estinzione non idonei:

Non usare per l'estinzione spruzzo diretto d'acqua. In presenza di tensione elettrica non è accettabile l'utilizzo di acqua o schiuma come mezzo di estinzione.

- Continua alla prossima pagina. -

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

## GG-DT-KPNoN\_\_KRYONET PRO

GeneralGas®

Versione 1 Data di compilazione: 31/01/2025

Versione 2 (sostituisce la versione 1) Data di revisione: 21/03/2025

Pagina 4 di 11

Data di stampa: 21/03/2025

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

#### Rischi speciali.

L'esposizione ai prodotti di combustione o decomposizione può essere pregiudiziale per la salute.

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

Raffreddare con acqua i depositi, cisterne o recipienti prossimi alla fonte di calore o fuoco. Tenere in conto la direzione del vento. Evitare che i prodotti utilizzati nella lotta contro l'incendio, passino a condotti, fognature o corsi d'acqua.

#### Equipaggiamento di protezione contro incendi.

Secondo la magnitudine dell'incendio, può essere necessario l'uso d'indumenti di protezione contro il calore, equipaggiamento respiratorio autonomo, guanti, occhiali protettori o maschere facciali e stivali.

## SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE.

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Per il controllo d'esposizione e misure di protezione individuale, vedere sezione 8.

### 6.2 Precauzioni ambientali.

Non classificato come pericoloso per l'ambiente, evitare per quanto possibile, qualsiasi scarico.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Contenere e raccogliere il prodotto eventualmente fuoriuscito con materiale assorbente inerte (terra, sabbia, vermiculite, terra diatomacea...) e pulire immediatamente la zona con un adeguato decontaminante.

Smaltire i resti di prodotto in contenitori chiusi e adatti allo smaltimento in conformità con le normative locali e nazionali (vedi sezione 13).

### 6.4 Riferimento ad altre sezioni.

Per il controllo d'esposizione e misure di protezione individuale, vedere sezione 8.

Per la successiva eliminazione dei residui, seguire le raccomandazioni della sezione 13.

## SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO.

Utilizzare unicamente in locali ben ventilati. Dovuto all'alta volatilità del cloruro di metilene i valori STEL si possono sopra-passare in aree poco ventilate come per esempio sotterranei. Se la ventilazione non è adeguata utilizzare equipaggiamenti di respirazione autonoma. Qualsiasi persona situata nell'area di lavoro dovrà essere adeguatamente protetta.

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura.

Per la protezione personale, vedere sezione 8.

Nella zona d'applicazione deve essere proibito fumare, mangiare e bere.

Rispettare la legislazione sulla sicurezza e l'igiene nel lavoro.

Attenzione: i recipienti non sono resistenti alla pressione, non impiegare mai la pressione per svuotare i contenitori. Conservare il prodotto in recipienti di un materiale identico all'originale.

### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Immagazzinare secondo la legislazione locale. Osservare le indicazioni dell'etichetta. Immagazzinare i recipienti tra 5 e 25 °C, in un luogo secco e ben ventilato, lontano dal calore e dai raggi diretti del sole. Mantenere lontano da punti d'ignizione. Mantenere lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente acidi o alcalini. Non fumare. Evitare l'entrata a persone non autorizzate. Una volta aperti i recipienti, devono essere richiusi attentamente e collocati verticalmente per evitare spargimenti.

Classificazione e soglia di quantità di stoccaggio in accordo con l'Allegato I della Direttiva 2012/18/EU (SEVESO III):

Codice	Descrizione	Quantità soglia (tonnelate) per effetto di applicazione dei	
		Condizioni di livello inferiore	Condizioni di livello superiore
P5c	LIQUIDI INFIAMMABILI	5.000	50.000

- Continua alla prossima pagina. -

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

## GG-DT-KPNoN\_\_KRYONET PRO

GeneralGas®

Versione 1 Data di compilazione: 31/01/2025

Versione 2 (sostituisce la versione 1) Data di revisione: 21/03/2025

Pagina 5 di 11

Data di stampa: 21/03/2025

### 7.3 Usi finali particolari.

Non disponibile.

## SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE.

### 8.1 Parametri di controllo.

Limite d'esposizione durante il lavoro per:

Nome	N. CAS	Paese	Valore limite	ppm	mg/m <sup>3</sup>
diclorometano, cloruro di metilene	75-09-2	European Union [1]	Otto ore	100 (possibility of significant uptake through the skin)	353 (possibility of significant uptake through the skin)
			Breve termine	200 (possibility of significant uptake through the skin)	706 (possibility of significant uptake through the skin)
		Italia [2]	Otto ore	50	175
			Breve termine	100	353

[1] According both Binding Occupational Exposure Limits (BOELVs) and Indicative Occupational Exposure Limits (IOELVs) adopted by Scientific Committee for Occupational Exposure Limits to Chemical Agents (SCOEL).

[2] Secondo il Decreto Legislativo del Governo n.277, 15/08/1991, il Decreto Legislativo n.66 ed il Decreto Ministeriale 26/02/2004.

Il prodotto NON contiene sostanze con Valori Limite Biologici.

Livello di concentrazione DNEL/DMEL:

Nome	DNEL/DMEL	Tipo	Valore
dipentene, limonene N. CAS: 138-86-3 N. CE: 205-341-0	DNEL (Lavoratori)	Inalazione, Cronico, Effetti sistemici	33,3 (mg/m <sup>3</sup> )

DNEL: Derived No Effect Level, (livello senza effetto) livello di esposizione alla sostanza al di sotto della quale non si prevedono effetti avversi.

DMEL: Derived Minimal Effect Level, livello di esposizione che corrisponde a un basso rischio, che si deve considerare come rischio minimo tollerabile.

### 8.2 Controlli dell'esposizione.

#### Misure d'ordine tecnico:

Provvedere ad una ventilazione adeguata, ottenibile mediante una buona estrazione-ventilazione locale e un buon sistema generale di estrazione.

<b>Concentrazione:</b>	<b>100 %</b>
<b>Usi:</b>	<b>Solvente PER USO PROFESSIONALE E INDUSTRIALE</b>
<b>Protezione respiratoria:</b>	
DPI:	Maschera filtrante per la protezione contro i gas e le particelle.
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria III. La maschera deve avere ampio campo di visione e forma anatomica per garantire stagnatura ed ermeticità.
Norme CEN:	EN 136, EN 140, EN 405
Manutenzione:	Non si deve immagazzinare in posti esposti a temperature elevate e ambienti umidi prima del suo utilizzo. Deve controllarsi specialmente lo stato delle valvole d'inalazione ed esalazione dell'adattatore facciale.



- Continua alla prossima pagina. -

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

## GG-DT-KPNoN\_\_KRYONET PRO

GeneralGas®

Versione 1 Data di compilazione: 31/01/2025

Versione 2 (sostituisce la versione 1) Data di revisione: 21/03/2025

Pagina 6 di 11

Data di stampa: 21/03/2025

Commenti:	Leggere attentamente le istruzioni del fabbricante riguardo l'uso e la manutenzione dell'attrezzatura. Si aggiungeranno all'attrezzatura i filtri necessari conforme caratteristiche specifiche del rischio (Particelle ed aerosoli: P1-P2-P3, Gas e vapori: A-B-E-K-AX) sostituendoli come consigliato dal fabbricante.		
Tipo di filtro necessario:	A2		
<b>Protezione delle mani:</b>			
DPI:	Guanti di protezione contro prodotti chimici.		
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria III.		
Norme CEN:	EN 374-1, EN 374-2, EN 374-3, EN 420		
Manutenzione:	Saranno tenuti in un posto secco, lontano dalle fonti di calore, e si eviterà possibilmente l'esposizione ai raggi solari. Non saranno effettuati sui guanti modifiche che possano alterare la loro resistenza né saranno applicate pitture, solventi o adesivi.		
Commenti:	I guanti devono essere della misura corretta, ed aggiustarsi alla mano senza essere troppo lenti né troppo stretti. Dovranno essere indossati sempre con le mani pulite ed asciutte.		
Material:	PVC (cloruro di polivinile)	Tempo di penetrazione (min.):	> 480
		Spessore del materiale (mm):	0,35
<b>Protezione degli occhi:</b>			
DPI:	Occhiali di protezione con montatura integrale.		
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria II. Protettore di occhi di montatura integrale per la protezione contro polvere, fumi, nebbie e vapori.		
Norme CEN:	EN 165, EN 166, EN 167, EN 168		
Manutenzione:	La visibilità attraverso gli oculari deve essere ottima e pertanto questi elementi devono essere puliti quotidianamente. I protettori devono disinfettarsi periodicamente seguendo le istruzioni del fabbricante.		
Commenti:	Indicatori di deterioramento possono essere: colorazione giallastra degli oculari, graffi superficiali sugli oculari, strappi, ecc.		
<b>Protezione della pelle:</b>			
DPI:	Abbigliamento di protezione con proprietà anti statiche.		
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria II. L'abbigliamento di protezione non deve essere troppo stretto o troppo lento per non interferire nei movimenti dell'utente.		
Norme CEN:	EN 340, EN 1149-1, EN 1149-2, EN 1149-3, EN 1149-5		
Manutenzione:	Seguire le istruzioni di lavaggio e conservazione fornite dal fabbricante per garantire una protezione invariabile.		
Commenti:	L'abbigliamento di protezione dovrebbe offrire un livello di confort consistente con il livello di protezione che deve garantire contro il rischio contro il quale protegge, con le condizioni ambientali, il livello di attività dell'utente e il tempo d'uso previsto.		
DPI:	Calzature di protezione con proprietà anti statiche.		
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria II.		
Norme CEN:	EN ISO 13287, EN ISO 20344, EN ISO 20346		
Manutenzione:	Le calzature devono essere controllate regolarmente. Se il loro stato è deficiente dovranno essere scartate e sostituite.		
Commenti:	La comodità nell'uso e l'accettabilità sono fattori che ogni individuo valorizza diversamente. Pertanto conviene provare diversi modelli di calzatura e, se possibile, di larghezze diverse.		

## SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE.

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Stato fisico: Liquido

Colore: giallo

Odore: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Soglia olfattiva: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Punto di fusione: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Punto di congelamento: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione: 39 °C

Infiammabilità: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Limite inferiore di esplosività: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Limite superiore di esplosività: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Punto di infiammabilità: 53 °C

Temperatura di autoaccensione: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Temperatura di decomposizione: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

- Continua alla prossima pagina. -

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

## GG-DT-KPNoN\_\_KRYONET PRO

GeneralGas®

Versione 1 Data di compilazione: 31/01/2025

Versione 2 (sostituisce la versione 1) Data di revisione: 21/03/2025

Pagina 7 di 11

Data di stampa: 21/03/2025

pH: 7 (100%)

Viscosità cinematica: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Solubilità: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Idrosolubilità: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Liposolubilità: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico): Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Tensione di vapore: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Densità assoluta: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Densità relativa: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Densità di vapore relativa: 132000 m3/kg

Caratteristiche delle particelle: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

### 9.2 Altre informazioni.

Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

## SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ.

### 10.1 Reattività.

Il prodotto non comporta pericoli per la sua reattività.

### 10.2 Stabilità chimica.

Stabile sotto le condizioni di manipolazione e immagazzinamento raccomandati (vedere epigrafe 7).

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose.

Il prodotto non provoca reazioni pericolose.

### 10.4 Condizioni da evitare.

Evitare qualsiasi tipo di manipolazione impropria.

### 10.5 Materiali incompatibili.

Mantenere lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente alcalini o acidi, al fine di evitare reazioni esotermiche.

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi.

Non si decompone se viene destinato agli usi previsti.

## SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE.

Il cloruro di metilene è nocivo per inalazione. Un'esposizione continuata può causare effetti anestetici per inalazione che può arrivare a perdita di coscienza e incluso essere letale. L'esposizione ripetuta di alte quantità di cloruro di metilene può produrre effetti avversi sul fegato e sui reni. È stato classificato come cancerogeno di Categoria 3.

MISCELA IRRITANTE. Schizzi negli occhi possono causare irritazione degli stessi.

MISCELA IRRITANTE. L'inalazione di nebbia di polverizzazione o di particole in sospensione può causare irritazione del tratto respiratorio. Può anche ocasionare gravi difficoltà respiratorie, alterazione del sistema nervoso centrale e in casi estremi incoscienza.

MISCELA IRRITANTE. Il suo contatto ripetuto o prolungato con la pelle o con le mucose, può causare sintomi irritanti, tali come arrossamento, bolle o dermatite. Alcuni dei sintomi possono non essere immediati. Possono prodursi reazioni allergiche sulla pelle.

### 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008.

Non vi sono dati disponibili sul prodotto.

Il contatto ripetuto o prolungato con il Prodotto, può causare l'eliminazione del sebo della pelle, dando luogo ad una dermatite da contatto non allergica.

Il contatto ripetuto o prolungato con gli occhi può causare bruciore, lacrimazione, arrossamento, gonfiore e visione sfocata.

a) tossicità acuta;

Dati non concludenti per la classificazione.

b) corrosione/irritazione cutanea;

Prodotto classificato:

Irritanti per la pelle, Categoria 2: Provoca irritazione cutanea.

- Continua alla prossima pagina. -

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

## GG-DT-KPNoN\_\_KRYONET PRO

GeneralGas®

Versione 1 Data di compilazione: 31/01/2025

Versione 2 (sostituisce la versione 1) Data di revisione: 21/03/2025

Pagina 8 di 11

Data di stampa: 21/03/2025

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;

Prodotto classificato:

Irritazione oculare, Categoria 2: Provoca grave irritazione oculare.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

e) mutagenicità delle cellule germinali;

Dati non conclusivi per la classificazione.

f) cancerogenicità;

Prodotto classificato:

Cancerogeno, Categoria 2: Sospettato di provocare il cancro.

g) tossicità per la riproduzione;

Dati non conclusivi per la classificazione.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola;

Prodotto classificato:

Tossicità specifica per organi bersaglio risultante da un'unica esposizione, Categoria 3: Può provocare sonnolenza o vertigini.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta;

Dati non conclusivi per la classificazione.

j) pericolo in caso di aspirazione.

Dati non conclusivi per la classificazione.

### 11.2 Informazioni su altri pericoli.

#### **Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Questo prodotto non contiene componenti con proprietà che alterano il sistema endocrino e hanno un effetto sulla salute umana.

#### **Altre informazioni**

Non esistono informazioni disponibili su altri effetti avversi per la salute.

## SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE.

### 12.1 Tossicità.

Non si dispone d'informazione relativa alla Ecotossicità delle sostanze presenti.

### 12.2 Persistenza e degradabilità.

Non si hanno a disposizione informazioni relative alla biodegradabilità delle sostanze presenti.

Non si hanno a disposizione informazioni relative alla degradabilità delle sostanze presenti.

Non sono disponibili informazioni sulla persistenza e degradabilità del prodotto.

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo.

#### Informazioni sul bioaccumulo di sostanze.

Nome	Bioaccumulo			
	Log Pow	BCF	NOECs	Livello
diclorometano, cloruro di metilene N. CAS: 75-09-2                      N. CE: 200-838-9	1,25	-	-	Molto basso
trans-dicloroetilene N. CAS: 156-60-5                      N. CE: 205-860-2	2,09	-	-	Basso

- Continua alla prossima pagina. -

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

## GG-DT-KPNoN\_\_KRYONET PRO

GeneralGas®

Versione 1 Data di compilazione: 31/01/2025

Versione 2 (sostituisce la versione 1) Data di revisione: 21/03/2025

Pagina 9 di 11

Data di stampa: 21/03/2025

### 12.4 Mobilità nel suolo.

Non sono disponibili informazioni sulla mobilità nel suolo  
È vietato lo smaltimento in fognature o corsi d'acqua.  
Evitare la penetrazione nel terreno.

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB.

Non sono disponibili informazioni sul prodotto PBT e vPvB.

### 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino.

Questo prodotto non contiene componenti con proprietà che alterano il sistema endocrino e hanno un effetto sull'ambiente.

### 12.7 Altri effetti avversi.

Il prodotto non rientra nel campo di applicazione del Regolamento (CE) n. 1005/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 settembre 2009, sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.  
Non ci sono informazioni su altri effetti negativi per l'ambiente.

## SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO.

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti.

È vietato lo smaltimento in fognature o corsi d'acqua. I residui e recipienti vuoti devono manipolarsi ed eliminarsi d'accordo con le legislazioni locale/nazionale vigenti.  
Seguire le disposizioni della Direttiva 2008/98/CE relative alla gestione dei rifiuti.

## SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO.

Non pericoloso ai fini del trasporto. In caso di incidenti e lo smaltimento del prodotto di fungere da punto 6.

### 14.1 Numero ONU o numero ID.

Non pericoloso ai fini del trasporto.

### 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto.

Descrizione:

ADR/RID: Non pericoloso ai fini del trasporto.

IMDG: Non pericoloso ai fini del trasporto.

ICAO/IATA: Non pericoloso ai fini del trasporto.

### 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto.

Non pericoloso ai fini del trasporto.

### 14.4 Gruppo di imballaggio.

Non pericoloso ai fini del trasporto.

### 14.5 Pericoli per l'ambiente.

Non pericoloso ai fini del trasporto.

Trasporto navele, FEm -Schede d'emergenza (F – Incendio, S – Spargimenti): Non Applicabile.

### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori.

Non pericoloso ai fini del trasporto.

### 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO.

Non pericoloso ai fini del trasporto.

## SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE.

**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.**

- Continua alla prossima pagina. -

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

## GG-DT-KPNoN\_\_KRYONET PRO

GeneralGas®

Versione 1 Data di compilazione: 31/01/2025

Versione 2 (sostituisce la versione 1) Data di revisione: 21/03/2025

Pagina 10 di 11

Data di stampa: 21/03/2025

Il prodotto non viene pregiudicato dal Regolamento (EU) No 528/2012 relativo alla commercializzazione e l'uso dei biocidi.  
Il prodotto non viene pregiudicato dal procedimento stabilito nel Regolamento (EU) No 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi.

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica del prodotto.

## SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI.

Testo completo delle frasi H che appaiono nell'epigrafe 3:

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Codici di classificazione:

Acute Tox. 4 : Tossicità acuta (Inalazione), Categoria 4  
Aquatic Acute 1 : Tossicità acuta per l'ambiente acquatico, Categoria 1  
Aquatic Chronic 1 : Effetti cronici per l'ambiente acquatico, Categoria 1  
Aquatic Chronic 3 : Effetti cronici per l'ambiente acquatico, Categoria 3  
Carc. 2 : Cancerogeno, Categoria 2  
Eye Irrit. 2 : Irritazione oculare, Categoria 2  
Flam. Liq. 2 : Liquido infiammabile, Categoria 2  
Flam. Liq. 3 : Liquido infiammabile, Categoria 3  
STOT SE 3 : Tossicità specifica per organi bersaglio risultante da un'unica esposizione, Categoria 3  
Skin Irrit. 2 : Irritanti per la pelle, Categoria 2  
Skin Sens. 1 : Sensibilisant cutané, Categoria 1

Cambiare riguardanti la versione precedente:

- Aggiunta degli consiglio di prudenza/Indicazioni di pericolo/pittogrammi/avvertenza (SEZIONE 2.2).
- Modifica degli informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche (SEZIONE 9).
- Modifica della classificazione ADR/IMDG/ICAO/IATA/RID (SEZIONE 14).
- Rimozione degli abbreviazioni e acronimi (SEZIONE 16).

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Pericoli fisici	Sulla base di dati di sperimentazione
Pericoli per la salute	Metodo di calcolo
Pericoli per l'ambiente	Metodo di calcolo

Si consiglia di offrire formazione di base sulla sicurezza ed igiene sul lavoro per garantire una corretta manipolazione del prodotto.

Abbreviature ed acronimi utilizzati:

BCF:	Fattore di Bioconcentrazione.
CEN:	Comitato Europeo di Normalizzazione.
DMEL:	Derived Minimal Effect Level, livello di esposizione che corrisponde a un basso rischio, che si deve considerare come rischio minimo tollerabile.
DNEL:	Derived No Effect Level, (livello senza effetto) livello di esposizione alla sostanza al di sotto della quale non si prevedono effetti avversi.
EC50:	Concentrazione media effettiva.
DPI:	Squadra di protezione personale.

- Continua alla prossima pagina. -

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

## GG-DT-KPN<sub>o</sub>N\_\_KRYONET PRO

GeneralGas®

Versione 1 Data di compilazione: 31/01/2025

Versione 2 (sostituisce la versione 1) Data di revisione: 21/03/2025

Pagina 11 di 11

Data di stampa: 21/03/2025

---

LC50: Concentrazione letale, 50%.  
LD50: Dose letale, 50%.  
NOEC: Concentrazione senza effetto osservato.

Principali referenze bibliografiche e fonti di dati:

<http://eur-lex.europa.eu/homepage.html>

<http://echa.europa.eu/>

Regolamento (UE) 2020/878.

Regolamento (CE) No 1907/2006.

Regolamento (CE) No 1272/2008.

Questa scheda di Dati di Sicurezza è stata redatta secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE del 18 giugno 2020 recante che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche e miscele (REACH).

Le informazioni contenute in questa Scheda Dati di Sicurezza del Prodotto sono basate sulle conoscenze attuali e fornite nel rispetto delle leggi vigenti della CE e nazionali, siccome le condizioni di lavoro dell'utilizzatore sono fuori dalla nostra conoscenza e controllo. Il prodotto non deve utilizzarsi per fini diversi a quelli specificati senza prima ottenere indicazioni scritte sulle sue modalità di utilizzo. È sempre responsabilità dell'utilizzatore prendere le misure appropriate per ottemperare alle disposizioni della legislazione vigente.